

CIRCOLARE N. 1

E, p.c:

Agli Agricultori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola

All' Organismo Pagatore AGEA

All' AGREA

All' ARGEA

All' ARTEA

All' AVEPA

All' OPLO

All' APPAG Trento

All' ARCEA

All' ARPEA

All' OPPAB

Al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
 Alimentare e delle Foreste

Alla Regione Veneto
 Capofila per l'agricoltura
 Coordinamento Commissione Politiche
 Agricole

Al Coordinamento AGEA

Ai ConSORZI di Difesa

All' ASNACODI

Al COORDIFESA

All' ISMEA

Alla SIN

A Agriconsulting S.p.A

Mandataria RTI Lotto 2 Gara SIAN

Alla Leonardo S.p.A
Mandataria RTI Lotto 3 Gara SIAN

LORO SEDI

Oggetto: Fondo Mutualistico Nazionale Agricat L. 234/2021 art. 1 commi 516-519 - Art. 12 D.L. n. 61/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 100/2023 – Istruzioni operative per la predisposizione degli elenchi di liquidazione dei sinistri e per la determinazione dell'indennizzo – Controlli e partecipazione al procedimento.

INDICE

1. PREMESSA	4
2. Base giuridica	4
2.1. Base giuridica Unionale	4
2.2. Base giuridica Nazionale	5
2.3. Circolari del Fondo	6
2.4. Circolari/Istruzioni Operative di AGEA	7
3. SISTEMA DI CONTROLLI	7
4. PISTA DI CONTROLLO	8
5. CONTROLLI ISTRUTTORI	11
6. PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO	26
6.1. IL PROCEDIMENTO	26
6.2. ACCESSO AI DOCUMENTI DEL PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO	27

1. **PREMESSA**

La Legge 31 luglio 2023, n. 100 ha convertito con modificazioni il D.L. n. 61 del 1° giugno 2023 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”.

L'articolo 12 del provvedimento prevede che il Soggetto gestore del fondo riceva la denuncia di sinistro per alluvione da parte dell'agricoltore interessato, la istruisca e predisponga gli elenchi di pagamento, che AGEA prenderà in carico per l'esecuzione del pagamento stesso.

E' stabilito che le denunce possono essere presentate da qualunque agricoltore titolare di un fascicolo aziendale grafico con superfici aziendali situate nei territori indicati nell'allegato 1 annesso al suddetto decreto e s.m.i..

La domanda di sinistro per l'evento “alluvione” 2023 consente la partecipazione ai seguenti regimi di intervento:

- SRF04, finalizzato agli interventi di cui agli articoli 69, lettera f), e 76 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante «Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, disposti dall'articolo 12 del DECRETO-LEGGE 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla L. 100/2023.

La presente circolare, emanata dal Soggetto gestore Agri-Cat srl del Fondo mutualistico Nazionale AgriCat, definisce le modalità di controllo e di verifica di ammissibilità delle domande di indennizzo di cui alle denunce di sinistro per l'evento “alluvione” per la campagna 2023, ai sensi dell'articolo 12 del DL n.61/2023, convertito con modificazioni dalla L. 100/2023.

Vengono in particolare disciplinati il procedimento, le attività di controllo da eseguire secondo le disposizioni normative vigenti, gli indicatori di controllo, le modalità e la tempistica di risoluzione delle anomalie riscontrate, nonché il sistema di partecipazione al procedimento dei beneficiari interessati.

2. **Base giuridica**

2.1. **Base giuridica Unionale**

- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001

2.2. Base giuridica Nazionale

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", articolo 1 commi dal 515 al 518, come modificati dagli articoli 19 e 20 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"
- Legge L. 31 luglio 2023, n. 100 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - codice intervento SRF04
- D.M. Masaf n. 667236 del 30 dicembre 2022, recante "Disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234"
- D.M. Masaf n. 660087 del 23 dicembre 2022, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti"
- D.M. Masaf n. 64591 dell'8 febbraio 2023 – "Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023"
- Decreto Direttoriale Masaf n. 611452 del 3 novembre 2023 recante "approvazione del Regolamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi dell'articolo 11 del DM 30 dicembre 2022, n. 667236".
- DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 maggio 2023 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena. (23A03033) (GU Serie Generale n.118 del 22-05-2023)
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 - Estensione dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze
- Legge 31 luglio 2023 n. 100, conversione in Legge con modificazione del Decreto-legge 1 giugno 2023, recente interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1 maggio 2023.
- D.M. Masaf 12/09/2023, n. 0473460, - Decreto di declaratoria di calamità naturale verificatasi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 1° al 17 maggio 2023.
- D.M. Masaf 12/09/2023, n. 0473466, - Decreto di declaratoria di calamità naturale verificatasi nei territori della Regione Marche dal 16 al 18 maggio 2023.
- D.M. Masaf 12/09/2023, n. 0473440, - Decreto di declaratoria di calamità naturale verificatasi nei territori della Regione Toscana dal 1° al 17 maggio 2023.
- D.M. Masaf 25 ottobre 2023, n. 594120, recante "Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023, che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli."

2.3. Circolari del Fondo

- Circolare n. 2 dell' 11 maggio 2023 - Riforma della politica agricola comune 2023-2027. Reg. (UE) n. 2115/2021, artt. 69, lett. f) e 76 – Copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina, siccità – Modalità operative per la presentazione di una denuncia di sinistro e per il perfezionamento della Manifestazione di interesse alla presentazione di una denuncia di sinistro per la campagna 2023.
- Circolare n. 3 del 9 giugno 2023 - Riforma della politica agricola comune 2023-2027. Reg. (UE) n. 2115/2021, artt. 69, lett. f) e 76 – Copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina, siccità – proroga dei termini di presentazione della denuncia di sinistro.
- Circolare n. 4 del 30 agosto 2023 - Riforma della politica agricola comune 2023-2027. Reg. (UE) n. 2115/2021, artt. 69, lett. f) e 76 – Copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina, siccità – proroga dei termini di presentazione della denuncia di sinistro al 15 settembre 2023
- Delibera dell'Amministratore Unico del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat n. 13 del 6 luglio 2023 – Procedura provvisoria alluvione.

2.4. Circolari/Istruzioni Operative di AGEA

- Istruzioni Operative n. 29 del 27 marzo 2024 - Istruzioni operative relative alle modalità per il pagamento di un acconto a fronte di elenchi di liquidazione trasmessi da AgriCat relativamente agli indennizzi da erogare ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 100/2023 – Denunce di sinistro presentate ad AgriCat entro il 15/09/2023 ai sensi della circolare AgriCat n. 4 del 30 agosto 2023

3. SISTEMA DI CONTROLLI

Il Fondo AgriCat provvede all'esecuzione di controlli amministrativi sistematici su tutte le denunce di sinistro presentate, al fine di controllare e verificare:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella denuncia;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di cui trattasi, le condizioni in base alle quali l'indennizzo per il sinistro può essere concesso.

La attività del Fondo AgriCat è inoltre volta a garantire:

- che i criteri di ammissibilità, il nesso di causalità e le ulteriori condizioni per la concessione dell'aiuto stabilite per il regime di intervento siano soddisfatti;
- che non vi sia una sovracompensozione rispetto al danno riconosciuto, per quanto di competenza;
- che la denuncia di sinistro risulti essere stata tempestivamente presentata e che sia completa, nonché che i documenti giustificativi siano stati presentati e dimostrino l'ammissibilità della richiesta.

Il Fondo Mutualistico Nazionale Agricat esegue i controlli stabiliti dalle norme vigenti anche avvalendosi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Capo II del Regolamento (UE) 2021/2116, che funziona sulla base di banche dati elettroniche e di sistemi d'informazione geografica e consente lo scambio e l'integrazione di dati tra banche dati elettroniche e sistemi d'informazione geografica, in particolare:

- a) di una banca dati informatizzata nella quale sono registrati, per ogni azienda agricola, i dati ricavati dalle domande di aiuto;
- b) di un Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), costituito sulla base di mappe ed estremi catastali e utilizzando le tecniche del sistema informatizzato d'informazione geografica, comprese ortoimmagini aeree o spaziali;
- c) delle domande di aiuto;
- d) di un sistema integrato di controllo dei requisiti di ammissibilità e condizionalità:
 - i. controlli amministrativi;
 - ii. controlli in loco.
- e) Di un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto (Anagrafe delle aziende agricole).

4. PISTA DI CONTROLLO

Di seguito sono riportati, sinteticamente, gli ambiti, le tipologie e le basi normative dei controlli e delle verifiche che vengono eseguiti, anche da AGEA, in ottemperanza alle disposizioni unionali e nazionali di riferimento al fine di valutare l'ammissibilità delle richieste di indennizzo presentate dai richiedenti.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Base Normativa	
Possesso requisiti soggettivi	Verifica condizione di adesione al Fondo	Art. 3, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 8, comma 1	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
	Verifica condizione di partecipazione al Fondo	Art. 4, comma 1, lett. b)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 4, comma 1, lett. c)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 1	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 20, comma 4	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
Controlli territoriali	Conduzione delle superfici	Art. 5, comma 1, lett. a)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 9, comma 3	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
Controlli uso del suolo	Uso del suolo agricolo	Art. 5, comma 2	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 20, comma 3	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
		Art. 9, comma 3	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
	Uso del suolo ammissibile	Art. 5, comma 2	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 5, comma 3	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 20, comma 3	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
		Art. 9, comma 3	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
Nesso di causalità: evento	Verifica evento CAT	Art. 5, comma 1, lett. b)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 21, comma 4	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Base Normativa	
	Verifica manifestazione evento CAT	Art. 21, commi 6 e 7	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
		Art. 5, comma 1, lett. b)	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 2	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 21, commi 6 e 7	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
Nesso di causalità: presenza di più eventi catastrofali sulla medesima superficie	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple	Art. 8, comma 4	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 21, commi 6 e 7	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
Possesso requisiti specifici presenti nel SIGR	Verifica presenza di risarcimenti	Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
Verifica di sovracompensazione nel SIGR	Verifica cumulo degli interventi del Fondo con altri strumenti	Art. 15, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 20, comma 5	D.M. 8 febbraio 2023, n. 64591
		Art. 9, comma 4	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
Verifica capienza plafonds finanziari	Confronto del totale degli indennizzi riconosciuti dal Fondo con le disponibilità finanziarie per la campagna	Art. 14, comma 2	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 5, lett. b)	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 7, comma 4	D.M. 30 dicembre 2022, n. 667236
Verifica elenco di pagamento	Validità e congruenza dei dati dichiarati	Art. 3, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
Controlli di pagabilità	Validità e congruenza dei dati dichiarati	Art. 3, comma 1	D.Dir. 3 novembre 2023, n. 0611452 - Regolamento AgriCat
		Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
	Adempimenti obbligatori	Art. 12, comma 4	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 12-ter	D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito con L. 31 luglio 2023, n. 100
		Art. 45	D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con L. 29 dicembre 2021, n. 233

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Base Normativa	
		Art. 48-bis	D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602
		Art. 83, comma 3-bis e art. 91, comma 1-bis	D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159

5. CONTROLLI ISTRUTTORI

Di seguito sono riportati, analiticamente, i controlli e le verifiche che vengono svolti nell'ambito dell'istruttoria di Agri-cat e i relativi indicatori.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Possesso requisiti soggettivi	Verifica condizione di adesione al Fondo	La presentazione di una domanda unica qualifica l'agricoltore come aderente al Fondo	Verifica della presenza di una domanda unica nell'anno riferita al medesimo beneficiario	D01	01	assenza di una domanda unica presentata nell'anno	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	no	n.a.
	Verifica condizione di partecipazione al Fondo	Il possesso del requisito "Agricoltore in attività" integra il diritto a ricevere un indennizzo	Verifica del possesso del requisito di "Agricoltore in Attività" nel SIAN tramite i servizi del FA nazionale	D02	01	Requisito "Agricoltore in attività" non presente	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	no	n.a.
		L'iscrizione dell'azienda alla CCIAA integra il diritto a ricevere un indennizzo	Verifica dell'iscrizione dell'azienda alla CCIAA tramite i servizi del FA nazionale	D03	02	azienda non iscritta alla CCIAA	Esclude l'azienda dalla corresponsione di un indennizzo	si	Iscrizione alla CCIAA
Controlli territoriali	Conduzione delle superfici	La superficie oggetto di denuncia deve essere ricompresa tra le superfici agricole condotte ricomprese nella domanda unica	sovrapposizione delle parcelle denunciate con la superficie agricola dichiarata nella domanda unica del denunciante	S02	01	superficie agricola non condotta nella domanda unica presentata dall'agricoltore nell'anno	Esclude la superficie non condotta dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			sovrapposizione delle parcelle denunciate con la superficie agricola dichiarata in una domanda unica presentata da agricoltori diversi dal denunciante	S02	02	superficie agricola non condotta in una domanda unica presentata nell'anno	Esclude la superficie non condotta dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Controlli uso del suolo	Uso del suolo agricolo	La superficie oggetto di denuncia deve prevedere l'indicazione di un criterio di mantenimento nel PCG che la identifichi come "superficie agricola"	Verifica della presenza di un criterio di mantenimento dichiarato nel PCG	PCG	01	criterio di mantenimento non indicato nel PCG	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	si	Indicazione del criterio di mantenimento nel PCG
			Verifica della presenza di un criterio di mantenimento dichiarato nel PCG e diverso da "non mantenuto"	PCG	02	criterio di mantenimento dichiarato nel PCG "non mantenuto"	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
	Verifica dello stato della parcella nel SIPA: la superficie oggetto di denuncia deve essere qualificata come "superficie agricola"	La superficie è identificata nel SIPA come "abbandonata" a seguito di riscontro da refresh	S04	03	superficie abbandonata - da refresh	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.	
		La superficie è identificata nel SIPA come "abbandonata" a seguito di riscontri da controlli oggettivi o da AMS PAC	S04	02	superficie abbandonata - da controlli oggettivi/AMS PAC	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.	
	Verifica dello stato della parcella nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)	La superficie è stata identificata come "abbandonata" a seguito di riscontri da campo nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)	S05	03	superficie abbandonata - da riscontri di campo	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.	
	Uso del suolo ammissibile	Verifica dello stato della parcella nel corso dei rilievi per la quantificazione del	La superficie è stata identificata come destinata a coltivazione diversa da quella oggetto di denuncia a seguito	S05	02	superficie dichiarata con uso effettivo incompatibile - da riscontri di campo	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		danno di area dell'anno della Date of Loss (DOL)	di riscontri da campo nel corso dei rilievi per la quantificazione del danno di area della Date of Loss (DOL)						
		La superficie oggetto di denuncia deve prevedere la presenza di coltivazioni potenzialmente produttive	Verifica della presenza di una dichiarazione di "impianto non in produzione" nel Fascicolo Aziendale	PCG	03	coltura permanente dichiarata "non in produzione" nel FA	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			Verifica della presenza di una dichiarazione di uso "059 - IN FASE DI PIANTUMAZIONE" nel Fascicolo Aziendale	PCG	04	coltura permanente dichiarata "in fase di piantumazione" nel FA	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
		La superficie oggetto di denuncia deve essere compatibile con l'uso del suolo riscontrato nel LPIS a seguito della presentazione di una istanza di riesame relativa al periodo di presenza in campo delle colture dichiarate danneggiate	valutazione di compatibilità dell'uso del suolo della parcella denunciata con il SIPA modificato a seguito di istanza di riesame presentata successivamente alla denuncia con riferimento all'epoca di presenza in campo della coltura dichiarata danneggiata	S03	02	uso del suolo non compatibile con la richiesta, modificato da istanza di riesame dell'uso del suolo retroattiva	Esclude la superficie incompatibile dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
Nesso di causalità: evento	Verifica evento CAT	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato	sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo per valutare la porzione di superficie inclusa nel layer meteorologico individuato per l'evento	S01	07	parcella con superficie parzialmente non ricompresa nel layer catastofale	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
			sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale verificato dal Fondo per valutare l'inclusione della superficie nel layer meteo climatico individuato per l'evento	S01	08	superficie non interessata da evento catastofale	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale individuato dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023), per valutare la porzione di superficie inclusa nel layer meteo climatico individuato per l'evento	S01	13	parcella con superficie parzialmente non ricompresa nel layer relativo all'evento catastofale delimitato dalla Regione	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			sovrapposizione della parcella denunciata con il layer catastofale individuato dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023), per valutare l'inclusione della superficie nel layer meteo climatico individuato per l'evento	S01	14	superficie non interessata da evento catastofale delimitato dalla Regione	Esclude la superficie dal computo delle superfici indennizzabili	no	n.a.
			individuazione delle zone omogenee di portata dell'evento mediante sovrapposizione della parcella denunciata con il layer	L24	01	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo						
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione	
			catastrofale verificato dal Fondo							
				L24	02	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 0,5 – 1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.	
				L24	03	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 1 – 1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.	
				L24	04	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 1,5 – 2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.	
				L24	05	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 2,5 – 3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.	
				L24	06	modello Emergency-sommersione: 0-24 un giorno-altezza acque (m): 3,5 – 5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.	
				L24	07	Immagini Copernicus 17.05-sommersione: 0-24	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di	no	n.a.	

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
						un giorno-altezza acque (m): 0 – 0,5	portata del danno, per tipo di coltura		
				L72	01	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	02	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0,5 – 1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	03	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1 – 1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	04	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1,5 – 2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	05	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 2,5 – 3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L72	06	modello Emergency-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
						altezza acque (m): 3,5 – 5,5	portata del danno, per tipo di coltura		
				L72	07	Immagini Copernicus 18.05-sommersione: 24-72 3 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	01	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	02	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0,5 – 1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	03	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1 – 1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	04	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 1,5 – 2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				L99	05	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 2,5 – 3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	06	modello Emergency-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 3,5 – 5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				L99	07	Immagini Copernicus 20-21.05-sommersione: 72-144 da 4 a 6 giorni consecutivi-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LA	01	Perimetro alluvione Layer AGEA (Marche-Toscana) sommersione: 0-24 altezza acque (m): n.a.	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LF	01	layer fango - 23.05-sommersione: layer fango - 23.05-altezza acque (m): n.a.	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	01	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				LMX	02	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0,5 – 1	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	03	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 1 – 1,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	04	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 1,5 – 2,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	05	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 2,5 – 3,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	06	modello Emergency-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 3,5 – 5,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.
				LMX	07	Immagini Copernicus 22.05-sommersione: > 144 oltre una settimana-altezza acque (m): 0 – 0,5	applicazione delle procedure stabilite nella matrice di portata del danno, per tipo di coltura	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
	Verifica manifestazione evento CAT	La parcella oggetto di denuncia deve essere effettivamente interessata dall'evento catastofale indicato, nella data indicata (DOL)	riscontro della data denunciata per l'evento (DOL) con un evento catastofale verificato dal Fondo nella medesima data con utilizzo del layer meteo-climatico	S01	09	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale tramite layer meteo-climatico	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	no	n.a.
			riscontro della data denunciata per l'evento con la data indicata dalle Regioni (Decreti di declaratoria di calamità naturale nn. 0473460, 0473466, 0473440 del 12.09.2023)	S01	10	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale in Emilia Romagna: 1 - 17 maggio 2023 (DM n. 0473460 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Indicazione della data evento corretta, in rettifica per errore materiale
				S01	11	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale nelle Marche: 16 - 18 maggio 2023 (DM n. 0473466 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Indicazione della data evento corretta, in rettifica per errore materiale
				S01	12	data indicata non ricompresa nel periodo di riconoscimento dell'evento catastofale in Toscana: 1 - 17 maggio 2023 (DM n. 0473440 del 12.09.2023)	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Indicazione della data evento corretta, in rettifica per errore materiale
Nesso di causalità: presenza di più eventi catastofali sulla medesima superficie	Verifica Date Of Loss (DOL) multiple	Presenza di più denunce di sinistro presentate dal medesimo soggetto per ciascun	Verifica della presenza di più denunce di sinistro presentate dal medesimo soggetto riferite al medesimo comune/prodotto All. 2 del PGRA	D03	03	presenza di più CUAAs/comune/prodotto con DOL diverse	Applicazione della procedura di valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
		comune/prodotto All. 2 del PGRA							
		Superficie della parcella oggetto di più denunce riferite a date/eventi diverse	identificazione grafica delle intersezioni delle parcelle denunciate per date/eventi diversi, riferite al medesimo CUAA/comune/prodotto	S06	02	superficie interessata da molteplici eventi, per CUAA/comune/prodotto, con DOL diverse	Valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	n.a.
		Superficie della parcella oggetto di più denunce riferite a date diverse per il medesimo evento	identificazione grafica delle intersezioni delle parcelle denunciate per date diverse del medesimo evento, riferite al medesimo CUAA/comune/prodotto	S06	03	superficie interessata dal medesimo evento con DOL diverse, per CUAA/comune/prodotto	Valutazione di danno conseguente a ciascun evento	no	n.a.
Possesso requisiti specifici presenti nel SIGR	Verifica presenza coperture assicurative	Verifica della presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR per il CUAA/comune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura assicurativa nel SIGR	AAA	31	nessuna assicurazione risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
			Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura assicurativa nel SIGR per eventi catastrofali	AAA	32	assicurazione CAT risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno individuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
			Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura assicurativa nel SIGR per eventi diversi dai catastrofali	AAA	33	assicurazione diversa da CAT risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno areale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
	Verifica presenza partecipazione a fondo mutualistico CAT locale	Verifica che il CUAА/comune/prodotto denunciato sia oggetto di una copertura fondi mutualità locali CAT nel SIGR	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una copertura mutualistica nel SIGR per eventi catastrofali	FML	01	partecipazione a fondo mutualistico CAT locale risultante nel SIGR	prevede l'applicazione della % di danno puntuale	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR
	Verifica presenza di risarcimenti	Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUAА/comune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali coperti da assicurazione o fondo mutualistico presente nel SIGR per eventi catastrofali	SCP	01	risarcimento CAT risultante nel SIGR	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede l'applicazione della % di danno individuale	no	n.a.
SCP				05	risarcimento CAT non risultante nel SIGR	Esclude la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo	si	inserimento delle informazioni previste dal PGRA nel SIGR	
SCP				03	risarcimento CAT per aiuti nazionali	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede	no	n.a.	
		Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali per il CUAА/comune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di un risarcimento per eventi catastrofali erogato con fondi nazionali per eventi catastrofali	SCP	03	risarcimento CAT per aiuti nazionali	include il comune/prodotto nelle verifiche di sovracompensazione; prevede	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
							l'applicazione della % di danno individuale		
		Verifica nel SIGR della presenza di riserva sinistri appostata dalla Compagnia di assicurazione per evento CAT al 31.12 per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una riserva sinistri al 31.12 relativa a eventi catastrofali coperti da assicurazione, risultante nel SIGR	SCP	06	presenza di riserva sinistri appostata dalla Compagnia di assicurazione per evento CAT al 31.12	Esclude la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo, appostando il valore nella riserva del Fondo fino alla definizione del sinistro da parte della Compagnia di assicurazione	no	n.a.
		Verifica nel SIGR della presenza di riserva sinistri appostata dal Fondo Mutualistico Locale per evento CAT al 31.12 per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il comune/prodotto denunciato dal richiedente sia oggetto di una riserva sinistri al 31.12 relativa a eventi catastrofali coperti da Fondo Mutualistico Locale, risultante nel SIGR	SCP	07	presenza di riserva sinistri appostata dal Fondo Mutualistico Locale per evento CAT al 31.12	Esclude la superficie denunciata dall'erogazione dell'indennizzo, appostando il valore nella riserva del Fondo fino alla definizione del sinistro da parte del Fondo Mutualistico Locale	no	n.a.
Riconoscibilità dell'erogazione	Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la franchigia	Confronto tra la % di danno riconosciuto sulla superficie denunciata e la % di franchigia prevista dal PGRA o norme specifiche	Verifica che la percentuale di danno valutata per la superficie denunciata abbia superato la percentuale di franchigia stabilita dal PGRA o norme specifiche	FRM	01	% Danno riconosciuto < franchigia prevista dal PGRA	Esclude la percentuale di danno riconosciuto dall'erogazione dell'indennizzo, entro i limiti della franchigia	no	n.a.

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
Verifica di sovracompensazione nel SIGR	Verifica cumulo degli interventi del Fondo con altri strumenti	Valutazione dell'indennizzo erogabile in presenza di risarcimenti CAT eseguiti dal Fondo AgriCat per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il cumulo di risarcimenti per comune/prodotto denunciato dal richiedente per eventi catastrofali sia al massimo pari al danno subito	SCP	08	risarcimenti erogati da altro regime di intervento	Esclude l'erogazione dell'indennizzo per la quota eccedente il danno subito	no	n.a.
		Valutazione dell'indennizzo erogabile in presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali per il CUA/commune/prodotto	Verifica che il cumulo di risarcimenti per comune/prodotto denunciato dal richiedente per eventi catastrofali sia al massimo pari al danno subito	SCP	04	risarcimenti con aiuti nazionali eccedenti il danno subito	Esclude l'erogazione dell'indennizzo per la quota eccedente il danno subito	no	n.a.
Verifica capienza plafonds finanziari	Confronto del totale degli indennizzi riconosciuti dal Fondo con le disponibilità finanziarie per la campagna	Verifica della capienza del plafond annuo per il regime di aiuto rispetto agli indennizzi riconosciuti	Verifica che la somma degli indennizzi riconosciuti per l'erogazione, al netto dell'applicazione di franchigie e della valutazione del limite massimo, ecceda il plafond annuo disponibile	DEC	01	Decurtazione indennizzo ammesso per superamento del plafond nazionale	Applicazione della riduzione lineare dell'indennizzo riconosciuto	no	n.a.
Verifica elenco di pagamento	Validità e congruenza dei dati dichiarati	Dichiarante deceduto / identificazione beneficiario avente causa	Verifica della comunicazione di cessazione in vita presente nel FA, con i servizi dell'AE	A10	6	INTESTATARIO DECEDUTO PRIMA DEL RILASCIO DELL'ATTO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Presentazione della comunicazione art 4 entro un anno dal decesso del de cuius

Ambito del controllo	Tipo di controllo	Descrizione della verifica	Descrizione del controllo specifico	Indicatore di controllo					
				Codice	Valore	Descrizione	Effetto	Correggibile	Modalità di risoluzione
				A10	7	INTESTATARIO DECEDUTO DOPO IL RILASCIO DELL'ATTO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo in assenza della presentazione della comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014	si	Presentazione della comunicazione art 4 entro un anno dal decesso del de cuius
			Verifica di presenza della comunicazione prevista per l'identificazione del beneficiario avente causa	F47	1	ASSENZA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART 4 REG 640/2014	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Presentazione della comunicazione art 4 entro un anno dal decesso del de cuius
		Esistenza e congruenza dei dati relativi al conto corrente aziendale per l'erogazione dell'indennizzo	L'indicazione irregolare dei dati relativi ai conti correnti aziendali impone l'impossibilità di erogare l'indennizzo richiesto	M01	1	INCOMPLETEZZA DEI DATI RELATIVI AL C/C BANCARIO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica dell'IBAN
				M01	2	INCONGRUENZA DEI DATI RELATIVI AL C/C BANCARIO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica dell'IBAN
				M01	4	MANCATA INDICAZIONE CONTO CORRENTE BANCARIO	Non è possibile dare corso al pagamento dell'indennizzo	si	Correggibile attraverso la modifica dell'IBAN

6. PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO

6.1. II PROCEDIMENTO

Il procedimento di “Denuncia di sinistro” - la cui gestione è da un lato di competenza della Direzione Gestione Avversità Catastrofali di Agri-Cat s.r.l., Soggetto Gestore del Fondo AgriCat per quanto attiene alla ricezione, all’istruttoria e alla predisposizione degli elenchi di liquidazione, e d’altro lato di competenza di AGEA per quanto attiene alle verifiche di pagabilità e all’erogazione - è regolamentato dalle norme comunitarie e dalle norme nazionali, che costituiscono il parametro di legittimità dell’attività amministrativa, e si svolge interamente sul Sistema informativo SIAN di cui al D.lgs. 30 aprile 1998 n. 173.

Per quanto attiene al procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat si dispone quanto in appresso.

In ragione dell’elevata numerosità delle domande, delle informazioni associate, e dei controlli da espletare, la gestione dei procedimenti relativi alle Denunce di sinistro mediante il SIAN avviene secondo le logiche e le caratteristiche tipiche del cosiddetto “teleprocedimento”, realizzando quindi una forma di gestione sia aderente ai principi in materia di gestione e partecipazione amministrativa, di cui alla legge n. 241/1990 e sia conforme alle disposizioni contenute nel Codice dell’amministrazione digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005.

Gli atti del procedimento – quali la presentazione della Denuncia di sinistro, l’istruttoria, l’espletamento dei controlli, la adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, le comunicazioni, la partecipazione al procedimento, l’accesso agli atti - hanno luogo attraverso il SIAN, per mezzo del quale si provvede altresì all’elaborazione delle informazioni inserite afferenti a ciascuna azienda agricola, per ognuno degli interventi richiesti, caratterizzati da specifici requisiti e, di conseguenza, da specifiche esigenze istruttorie e di controllo. Le comunicazioni possono anche avere luogo utilizzando l’indirizzo pec indicato nella domanda.

A beneficio degli agricoltori che presentano la Denuncia di sinistro, il SIAN è accessibile secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari, in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l’accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati tramite Spid/CIE o con CNS con certificato digitale di autenticazione (per info <https://www.sian.it/portale-sian/infoscrizione.jsp>);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell’Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AgriCat sul SIAN.

Il procedimento “Denuncia di sinistro” ha avvio con la presentazione attraverso il SIAN della denuncia di sinistro recante richiesta di intervento del Fondo. La denuncia di sinistro deve contenere tutti i dati e le informazioni necessari al relativo esame.

L’istruttoria è volta a verificare la tempestività, l’ammissibilità e l’accogliibilità delle domande, e ha ad oggetto l’espletamento di tutti i controlli amministrativi e di ammissibilità stabiliti dalle disposizioni di riferimento e delle verifiche dei dati e delle informazioni di cui alle denunce di sinistro presentate.

Gli esiti delle istruttorie vengono resi disponibili ai CAA e agli utenti qualificati per mezzo dei servizi di consultazione del procedimento Denuncia di sinistro sul SIAN.

Gli esiti dei controlli che determinano l'integrale accoglimento delle domande si hanno per definitivamente comunicati con la messa a disposizione per mezzo dei servizi di consultazione del procedimento Denuncia di sinistro sul SIAN.

Detta messa a disposizione vale quale chiusura del procedimento di competenza del Soggetto Gestore.

Gli esiti dei controlli che determinano l'integrale rigetto della domanda, oltre che essere resi disponibili nel SIAN, vengono comunicati ai singoli richiedenti con specifica comunicazione, agli indirizzi PEC dichiarati in domanda. Tale nota, oltre a comunicare gli esiti dei controlli, indica le motivazioni degli esiti dell'istruttoria mediante il richiamo ai motivi ostativi all'accoglimento della domanda compiutamente indicati nella area personale del portale, direttamente e liberamente consultabile dal richiedente. Con tale comunicazione viene infine assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documenti. In difetto di ricezione nel termine assegnato delle osservazioni il procedimento di competenza del Soggetto gestore si intende definito senza alcuna ulteriore comunicazione con il definitivo rigetto della richiesta di intervento del Fondo e della domanda presentata, per i motivi di cui alla comunicazione inviata. Ove invece ricevute le richiamate osservazioni, il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat adotterà espresso provvedimento a definizione del procedimento con specifica comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC dichiarato in domanda

Detta comunicazione vale come chiusura del procedimento di competenza del Soggetto Gestore.

Gli esiti dei controlli che determinano il parziale accoglimento della domanda, oltre che essere resi disponibili nel SIAN, vengono comunicati ai singoli richiedenti con specifica comunicazione, agli indirizzi PEC dichiarati in domanda. Tale nota, oltre a comunicare gli esiti dei controlli, indica le motivazioni degli esiti dell'istruttoria mediante il richiamo ai motivi ostativi all'integrale accoglimento della domanda compiutamente indicati nella area personale del portale, direttamente e liberamente consultabile dal richiedente. Con tale comunicazione viene infine assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documenti. In difetto di ricezione nel termine assegnato delle osservazioni il procedimento di competenza del Soggetto gestore si intende definito senza alcuna ulteriore comunicazione con il parziale accoglimento della richiesta di intervento del Fondo e della domanda presentata, nei limiti e per i motivi di cui alla comunicazione inviata. Ove invece ricevute le richiamate osservazioni, il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat adotterà espresso provvedimento a definizione del procedimento con specifica comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC dichiarato in domanda

Detta comunicazione vale come chiusura del procedimento di competenza del Soggetto Gestore.

Resta salva la facoltà del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, in caso di errore materiale o nelle altre ipotesi stabilite dalla Legge, di attivare gli strumenti di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) della L. 241/1990 ovvero di procedere a un nuovo esame della domanda.

6.2. ACCESSO AI DOCUMENTI DEL PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO

In considerazione delle peculiarità del procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, l'esercizio del generale diritto di accesso da parte degli interessati, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90, deve inevitabilmente essere contemperato con l'esigenza di consentire l'integrale gestione del procedimento secondo le modalità del "teleprocedimento".

Pertanto anche il procedimento per l'accesso agli atti deve essere svolto utilizzando appieno gli strumenti informatici a disposizione e per via telematica.

A riguardo è d'uopo ricordare che il SIAN è strutturato per mettere a disposizione e consentire ai singoli richiedenti l'accesso a una relevantissima parte dei documenti e delle informazioni relativi alle rispettive Denunce.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si osserva che i documenti e le informazioni consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della Denuncia, sono i seguenti:

- mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- denuncia di sinistro;
- dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- check-list delle istruttorie eseguite;
- eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, Circolari, lettere raccomandate);
- disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.;
- informazioni relative agli elenchi di liquidazione predisposti e ai pagamenti effettuati.

E' quindi già nella disponibilità degli interessati prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato del procedimento, direttamente attraverso l'accesso al SIAN, oppure, per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, consultare il proprio fascicolo aziendale e i procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso sul SIAN. I beneficiari utenti qualificati del portale SIAN hanno anche accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati.

Pertanto, anche nell'ottica dei principi di non aggravamento e di leale collaborazione, ogni richiesta di accesso ai documenti relativi alla Denuncia di sinistro dovrà essere necessariamente preceduta da una fase di autonoma verifica da parte degli interessati della effettiva indisponibilità dei documenti oggetto della richiesta di accesso sul SIAN.

Per i richiedenti che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, saranno prese in considerazione unicamente le richieste di informazioni e di accesso agli atti che pervengano dal CAA e che riportino espressamente la indicazione delle ragioni per le quali non è stato possibile acquisire le informazioni e/o i documenti nelle modalità sopra indicate.

Le richieste di accesso agli atti, da inoltrarsi all'indirizzo pec di AgriCat (agricat@legalmail.it), dovranno essere sottoscritte dal soggetto avente titolo (beneficiario, responsabile CAA, legale di fiducia, ...), riportando tutti i dati che consentano l'univoca identificazione del beneficiario, della/e denuncia di sinistro interessata/e e la specifica indicazione dei documenti oggetto dell'istanza.

AgriCat archiverà d'ufficio le richieste di accesso agli atti presentate con modalità differenti da quelle sopra descritte ovvero le richieste riferite a documenti già disponibili sul SIAN.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti della presente Circolare nei confronti di tutti gli interessati.

L'Amministratore Delegato

Massimo Tabacchiera